

FONDAZIONE G. B. BIANCHI ONLUS

Sede legale: Via CAVOUR n. 32/34 - 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA - R.E.A. n. BS 455553

Codice Fiscale 87001030177 Partita IVA: 00726530983

Fondo di dotazione euro 4.323.889,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di esercizio al 31/12/2020 è stato predisposto, in continuità con gli esercizi precedenti, secondo le regole previste dall'art. 2423 e successivi del Codice civile. Nella Nota integrativa del bilancio al 31/12/2020 sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione degli elementi indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dalle norme e dallo Statuto sociale, si dà conto delle notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Governance della Fondazione – Revisore dei Conti - Organigramma

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione che è così composto:

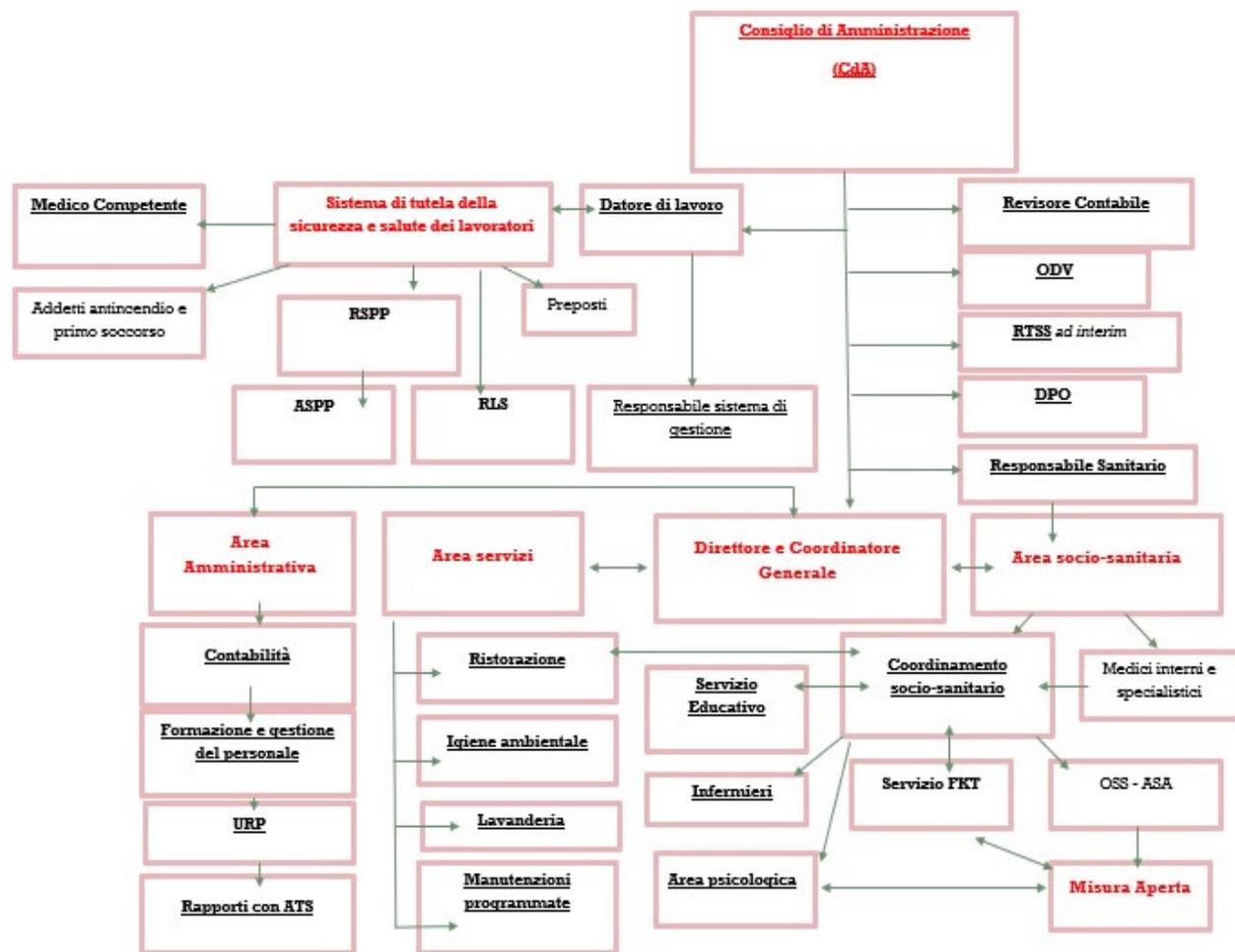
Organo amministrativo	Carica ricoperta
Rampi Francesco	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Bianchini Massimiliano	VicePresidente del Consiglio di Amministrazione
Dalzini Irene	Amministratore
Rossettini Chiara	Amministratore
Rongoni don Roberto	Amministratore

In conformità allo statuto, il Sindaco del Comune di Toscolano-Maderno ha nominato con decreto sindacale n.4 del 4/08/2020 il Presidente e tre Consiglieri. Il quarto consigliere è per statuto il Parroco Pro-tempore o un suo delegato. Nella seduta dell'08/08/2020 è stato eletto Massimiliano Bianchini quale Vice presidente del Cda. Il nuovo organo amministrativo è in carica a tutto il 7/08/2025.

Con decreto sindacale n.23 del 08/11/2018 è stato nominato quale Revisore dei conti il Dottor Pier Viviano Almici. Il Revisore dei conti è in carica a tutto il 07/11/2023

Con delibera del Cda del 15/10/2019 è stato nominato quale OdV il Dottor Ferruccio Gasparini. L'OdV è in carica a tutto il 26/11/2023.

Si riporta in conformità alle vigenti norme l'organigramma:



Sede Istituzionale ed Operativa

La Sede Legale e quella operativa della Fondazione è ubicata in Via Cavour 32/34 a TOSCOLANO MADERNO (BS).

Informativa sulla Fondazione - Attività istituzionale.

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza socio-sanitaria per anziani autosufficienti, non autosufficienti, Alzheimer e cittadini in stato di bisogno.

In attuazione degli scopi e delle attività previste la Fondazione:

- gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani avendo riguardo alle condizioni ed alle esigenze fisiche, psichiche, sanitarie e sociali di ciascuno, nel rispetto delle scelte spirituali;
- eroga assistenza domiciliare ad anziani, soggetti disabili e cittadini bisognosi;
- favorisce, nel rispetto della personalità, le relazioni tra gli anziani residenti, con la Comunità territoriale e con quella di provenienza;
- offre il servizio specialistico del proprio presidio sanitario a tutti i cittadini che ne abbiano necessità e garantisce il servizio di RSA Misura Aperta: servizio destinato agli Anziani del territorio ultrasettantacinquenni invalidi o con diagnosi di demenza, che mette a

disposizione figure professionali ASA, Fisioterapista e Psicologo, in supporto alle stesse persone fragili e alle famiglie che si occupano di loro.

Le modalità di funzionamento della Comunità Bianchi sono normate da regolamenti di organizzazione e gestione del personale, di erogazione dei servizi e di accesso alla struttura, nel rispetto di leggi e decreti vigenti.

A tal fine:

- la RSA gestita dalla Fondazione è in possesso dell'autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata da ATS Brescia in data 29.12.2006 Prot. 00173155 con Determinazione HP/196 per n. 80 posti letto accreditati e contrattualizzati e n. 4 posti di sollievo accreditati (DIA 0100324 del 15/07/2011).
- la rendicontazione all'ATS dei flussi informativi e delle rendicontazioni relative agli anziani residenti nella Fondazione è conforme alle procedure vigenti ed è sottoposta alla vigilanza della Regione Lombardia. In particolare il Responsabile Sanitario della RSA controlla l'appropriatezza delle classi SOSIA attribuite agli anziani, dalle quali dipende l'entità del contributo da parte del Fondo Sanitario Regionale.

Fatti di particolare rilievo

Il 2020 è stato caratterizzato dalla grave crisi pandemica che ha visto le strutture pubbliche e private affrontare la situazione di contenimento delle infezioni SARS-COVID-19. I riflessi sulla RSA gestita dalla Fondazione sono stati purtroppo rilevanti.

Va qui dato atto dell'abnegazione di una parte significativa delle lavoratrici della Fondazione, che sotto il coordinamento del Direttore Generale e del Responsabile Sanitario hanno garantito la continuità assistenziale con disponibilità, sacrificio e dedizione.

A tutti loro va il nostro grazie.

L'abnegazione degli amministratori, che hanno gestito le consiliazioni a tutto il 07/08/2020, va anch'essa evidenziata per l'intensa attività di ricerca, acquisti e fornitura di dispositivi di sicurezza e per aver disposto interventi di sanificazione e di riorganizzazione in termini emergenziali del funzionamento della Fondazione secondo le disposizioni Regionali e dell'ATS.

Il Consiglio di Amministrazione che si è insediato 08/08/2020 ha preso in consegna una situazione "normalizzata" sotto il profilo del Covid-19, ma con ancora significative assenze dal lavoro per proroghe delle iniziali prognosi di guarigione da contagio.

La nuova Amministrazione si è collocata in continuità con le decisioni della precedente e, non appena disponibile, all'inizio del 2021, si è adoperata per garantire la vaccinazione sia degli anziani che delle lavoratrici e dei lavoratori impegnati.

L'esito della campagna di vaccinazione ha permesso di registrare, tra coloro privi di controindicazioni, un significativo livello, ma non la totalità dei consensi.

Non hanno dato il consenso alla vaccinazione: tra gli anziani una sola signora e tra i lavoratori e le lavoratrici solo due lavoratrici conseguentemente sospese dal servizio. A garanzia della sicurezza della intera comunità della Bianchi si è provveduto alla verifica della presenza di anticorpi post-vaccinali tra anziani e lavoratori e periodicamente alla verifica attraverso tamponi.

Anche i riflessi della pandemia hanno pesato sulla decisione di dimettersi della maggioranza dei Consiglieri in carica, a cui ha corrisposto tempestivamente, l'insediamento di un nuovo CdA con l'inserimento del nuovo Presidente e la riconferma, per la quasi totalità, degli Amministratori della precedente consiliatura.

La fase post-acuzia della pandemia ha fatto registrare anche la crisi del vertice gestionale e sanitario della RSA.

In accordo con le organizzazioni sindacali dei lavoratori il 12/02/2021 si è concluso il percorso che ha permesso di sottoscrivere il patto di medio periodo che ha come scopo il miglioramento del benessere psico-fisico sia degli anziani che delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il clima di leale cooperazione che si sta ricercando tra le varie componenti della Comunità della Bianchi ed il quadro sanitario più tranquillizzante, hanno permesso di riavviare la positiva attività dell'associazione Gruppo volontari anziani, con una loro significativa presenza quotidiana.

A loro e ai volontari che per ragione di salute o impegni non sono più operativi, va il ringraziamento di tutti noi amministratori, degli anziani e dei lavoratori e lavoratrici.

È quella del bilancio l'occasione per un appello a tutte le associazioni di volontariato del territorio, invitandole a scegliere di essere vicini alla "Casa degli anziani" per renderla sempre migliore, a vantaggio delle persone che la abitano e al servizio di tutta la Comunità territoriale.

Quasi contestualmente all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, dando continuità alle scelte definite negli anni precedenti, si è avviato uno sforzo di miglioramento organizzativo e funzionale della struttura che ospita la RSA, utilizzando, in accordo con l'Unità Pastorale, lo spazio ormai in disuso, della "Cappella", per migliorare le condizioni di benessere delle lavoratrici.

Anche cucina e lavanderia sono state motivo di investimenti in attrezzatura e riorganizzazione, così come i magazzini.

Molti di questi interventi risulteranno contabilizzati nel Bilancio 2021, per la loro conclusione nel nuovo esercizio.

Nelle ultime settimane si è dato il via allo studio di fattibilità per la futura realizzazione di un nucleo hospice e per la razionalizzazione degli spazi di accoglienza, di quelli per i servizi di supporto alla RSA, in particolare quelli finalizzati agli approvvigionamenti, alla cucina e alla lavanderia.

Gli investimenti che si sono già realizzati hanno l'obiettivo di utilizzare l'informatica, quale integratore di dati, per permettere la contabilità analitica, la digitalizzazione delle relazioni lavorative e della digitalizzazione delle attività di rilevazione dei parametri e delle cartelle sanitarie.

Il processo di informatizzazione interesserà anche il controllo di qualità e quello della farmacia.

La Fondazione sta ulteriormente "aprendosi" al territorio, aderendo al progetto "Mensa solidale", conferendo in mini porzioni le derrate cucinate e che risultano in esubero.

Analogamente, grazie anche all'acquisizione del veicolo aziendale, frutto della generosità dell'Unità Pastorale, dell'Amministrazione Comunale, della Società Generale di Costruzione e dei cittadini, si sta qualificando e implementando la "RSA misura aperta" e, anche, il servizio, attualmente solo per pochi casi, di pasti a domicilio.

In conclusione:

Un particolare ricordo va a tutte le persone della Comunità che ci hanno lasciato, ai loro famigliari e all'intera Comunità territoriale.

Per questo è stata istituita, in accordo con l'Unità Pastorale San Francesco la giornata di memoria degli anziani defunti, che si ripeterà ogni anno nei giorni precedenti il 2 Novembre.

L'impatto della pandemia da COVID-19 è stato particolarmente rilevante sul bilancio che stiamo esaminando, per la necessità di acquistare dispositivi idonei a garantire la sicurezza degli anziani e dei lavoratori e al reiterarsi di operazioni di sanificazione della struttura, con un incremento delle spese a ciò destinate di 80.000 euro.

Il blocco degli ingressi, decretato dalle normative emergenziali, ed il plafonamento del numero degli ospiti contrattualizzati ancora vigente, ha avuto riflessi negativi per mancate rette ospiti, di almeno il 10% delle entrate.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito lo Stato Patrimoniale e successivamente, un prospetto di riclassificazione dello stesso.

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2019		31/12/2020	
Immobilizz. immateriali	12.333,00	0,1%	6.881,00	0,1%
Immobilizz. materiali	7.100.820,00	83,4%	7.146.067,00	84,0%
Immobilizz. Finanziarie	200.000,00	2,4%	0	0,0%
Magazzino c/rimanenze	38.030,00	0,4%	58.949,00	0,7%
Crediti verso clienti	93.667,00	1,1%	135.127,00	1,6%
Crediti a breve	21.040,00	0,2%	50.371,00	0,6%
Attività finanziarie a breve	250.000,00	2,9%	99.303,00	1,2%
Ratei e risconti	10.336,00	0,1%	14.997,00	0,2%
Disponibilità liquide	783.896,00	9,2%	993.240,00	11,7%
Totale attività	8.510.122,00	100,0%	8.504.935,00	100,0%

PASSIVITA'	31/12/2019		31/12/2020	
Debiti verso banche a breve	127.073,00	1,5%	61.499,00	0,07%
Debiti verso banche a m/l	241.020,00	2,8%	179.521,00	2,11%
Debiti verso fornitori	107.035,00	1,3%	140.298,00	1,6%
Debiti tributari e previdenziali	115.109,00	1,4%	96.983,00	1,1%
Altri debiti a breve termine	73.539,00	0,9%	75.034,00	0,9%
Ratei e risconti	10.717,00	0,1%	557,00	0,0%
Fondi per rischi ed oneri	143.306,00	1,7%	50.595,00	0,6%
Fondo accantonamento TFR	697.605,00	8,2%	712.248,00	8,4%
Fondi ammortamento	<u>1.795.131,00</u>	21,1%	<u>1.977.100,00</u>	23,2%
Totale passività	3.310.535,00	38,9%	3.293.835,00	38,7%
PATRIMONIO NETTO	31/12/2019		31/12/2020	
Fondo di dotazione	4.323.889,00	50,8%	4.323.889,00	50,8%
Altre riserve	789.913,00	9,3%	875.696,00	10,3%
Risultato d'esercizio	<u>85.785,00</u>	1,0%	<u>11.515,00</u>	0,2%
Totale patrimonio netto	5.199.587,00	61,1%	5.211.100,00	61,3%
TOTALE A PAREGGIO	<u>8.510.122,00</u>	100,0%	<u>8.504.935,00</u>	100,0%

Come evidenziato nella Relazione dell'esercizio precedente la Fondazione, che ha nell'assistenza sanitaria residenziale la sua attività prioritaria, ha come principale voce delle attività, il valore delle immobilizzazioni materiali che constano, per 6,2 milioni di euro sul totale di 7,15 milioni di euro, nel fabbricato destinato all'attività istituzionale.

Gli altri valori dell'attivo e del passivo ripresentano sostanzialmente i valori del bilancio chiuso al 31/12/2019 confermando un patrimonio netto di 5,2 milioni di euro che garantisce in merito alla solidità patrimoniale dell'Ente.

Stato Patrimoniale Riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
	31/12/2019		31/12/2020	
Immobilizz. immateriali	12.333,00	0,2%	6.881,00	0,1%
Immobilizz. materiali nette	5.305.689,00	79,0%	5.168.967,00	79,2%
Immobilizz. finanziarie	200.000,00	3,0%	0	0%
Capitale immobilizzato	5.518.022,00	82,2%	5.175.848,00	79,3%
Magazzino c/rimanenze	38.030,00	0,6%	58.949,00	0,9%
Crediti verso clienti	93.667,00	1,4%	135.127,00	2,1%
Crediti a breve	21.040,00	0,3%	50.371,00	0,8%
Attività finanziarie a breve	250.000,00	2,9%	99.303,00	1,2%
Ratei e risconti	10.336,00	0,1%	14.997,00	0,2%
Disponibilità liquide	783.896,00	11,7%	993.240,00	15,2%
Attività a breve termine	1.196.969,00	17,8%	1.351.987,00	20,4%
ATTIVO TOTALE	6.714.991,00	100,0%	6.527.836,00	100,0%
Debiti verso banche a breve	127.073,00	1,5%	61.499,00	
Debiti verso fornitori	107.035,00	1,6%	140.298,00	2,1%
Debiti tributari e previdenziali	115.109,00	1,7%	96.983,00	1,5%
Altri debiti a breve termine	73.539,00	1,1%	75.034,00	1,1%
Ratei e risconti	10.717,00	0,1%	557,00	0,0%
Passività a breve termine	433.473,00	6,5%	374.371,00	4,8%
Debiti verso banche a m/l	241.020,00	2,8%	179.521,00	
Fondi per rischi ed oneri	143.306,00	1,7%	50.595,00	0,6%
Fondo accantonamento TFR	697.605,00	10,4%	712.248,00	10,9%
Passività a m/l termine	1.081.931,00	16,1%	942.364,00	15,4%
Capitale sociale	4.323.889,00	64,4%	4.323.889,00	66,2%
Altre riserve	789.913,00	11,8%	875.696,00	13,4%
Risultato d'esercizio	85.785,00	1,3%	11.516,00	0,2%
Patrimonio netto	5.199.587,00	77,4%	5.211.101,00	79,8%
CAPITALE INVESTITO	6.714.991,00	100,0%	6.527.836,00	100,0%

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema attività/capitale investito emergono alcune considerazioni:

- ✓ il capitale immobilizzato è pari a 5,27 milioni di euro (80,8% del totale) e decrementa sostanzialmente per le quote di ammortamento effettuate nell'anno;
- ✓ il capitale investito, determinato in 6,5 milioni di euro, è costituito principalmente dal patrimonio netto (5,2 milioni di euro pari al 79,8% del totale);
- ✓ il capitale di terzi è costituito per 1,003 milioni di euro in debiti a medio lungo termine fra cui però prevale il fondo TFR che computa 697 mila euro; residuano due mutui, con una esposizione complessiva per 241 mila euro;
- ✓ il capitale di terzi è inoltre costituito da passività a breve per 312 mila euro quali debiti ordinari di funzionamento che trovano integrale copertura nelle disponibilità liquide.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2019	Anno 2020
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,79	0,79
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	0,98	1,01
Indice di autofinanziamento immobilizzazioni materiali Patr. netto + F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,99	1,01
Indice di copertura degli ammortamenti F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,25	0,28
Indice di leva finanziaria (Leverage) Attivo totale / Patrimonio netto	1,64	1,63

Dai dati di riclassificazione e dagli indicatori sopra esposti emerge un quadro rappresentativo di una realtà patrimonialmente e finanziariamente solida, che è in grado di far fronte anche alla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, emersa nel corso dell'esercizio 2020 e che, per quanto riguarda la Fondazione, ha avuto sicuramente effetti anche nel primo semestre 2021 e molto probabilmente anche nel secondo semestre.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, pari praticamente ad uno, dimostra che la situazione patrimoniale della Fondazione è solida.

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2019	Anno 2020
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività correnti	1,81	3,18
Indice di liquidità primaria Disp. Liquide + Crediti a breve / Passività a breve	2,65	3,78
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	2,76	4,01

Gli indici di liquidità (immediata, primaria e secondaria) incrementano per l'effetto congiunto di incremento delle attività a breve e della diminuzione delle passività a breve.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2019		31/12/2020	
Ricavi e proventi servizi	2.850.786,00	99,7%	2.624.292,00	95,5%
Altri ricavi e proventi	9.026,00	0,3%	124.615,00	4,5%
Valore della produzione	2.859.812,00	100,0%	2.748.907,00	100,0%
Acquisti di beni di consumo	239.648,00	8,4%	363.852,00	13,2%
Spese per servizi	340.475,00	11,9%	389.675,00	14,2%
Canoni di locazione	18.743,00	0,7%	20.282,00	0,7%
Costi del personale	1.967.099,00	68,8%	1.786.401,00	65,0%
Costi di gestione	12.063,00	0,4%	6.170,00	0,2%
Costi di esercizio	2.578.028,00	90,1%	2.566.380,00	93,36%
Margine operativo lordo	281.784,00	9,9%	182.527,00	6,64%
Ammortamenti e svalutazioni	196.388,00	6,9%	173.178,00	6,3%
Proventi finanziari e diversi	3.912,00	0,1%	4.465,00	0,2%
Oneri finanziari e diversi	2.298,00	0,1%	1.074,00	0,0%
Risultato prima delle imposte	87.010,00	3,0%	12.741,00	0,5%

Imposte sul reddito	1.225,00	0,0%	1.225,00	0,0%
Risultato di esercizio	85.785,00	3,0%	11.516,00	0,5%

L'esercizio 2020 evidenzia una riduzione dei ricavi di 230.000 euro rispetto all'esercizio 2019, che si era chiuso con ricavi per 2,86 milioni di euro, per gli effetti dovuti alla riduzione del numero di ospiti a causa della pandemia Covid-19.

Si evidenzia peraltro una non significativa riduzione dei costi (meno 20.000 euro) passati da 2,58 milioni a 2,56 milioni di euro con diminuzione dei costi del personale ed incremento di spesa per il contenimento del rischio di contagio.

Il margine operativo lordo si assesta quindi a 183 mila euro contro i 281 mila euro dell'esercizio precedente.

La voce ammortamenti e svalutazioni diminuisce in quanto si è ritenuto, a fronte del minor utilizzo della struttura per una minore presenza di ospiti, di ridurre la quota di ammortamento del fabbricato nella misura del 20%.

Il risultato finale determina un utile di gestione di poco inferiore ai 12 mila euro a fronte dei 85 mila euro rilevati nell'esercizio 2019.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI REDDITIVITA'	Anno 2019	Anno 2020
ROS - Return On Sales Margine operativo lordo / Ricavi	9,85%	6,67%
ROI - Return On Investment Margine operativo lordo / Capitale investito	4,20%	2,80%
ROE - Return On Equity Risultato netto / Patrimonio netto	1,65%	0,23%
AT - Assets Turnover Ricavi / Patrimonio netto	0,55	0,53

Complessivamente gli indici di redditività 2020, pur essendo in riduzione rispetto agli stessi indici calcolati per l'anno 2019 e 2018, presentano una situazione positiva soprattutto se si considera che la redditività non è certamente un obiettivo prioritario rispetto alla missione istituzionale della Fondazione.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta.

La Fondazione BIANCHI, in quanto esercente le attività in precedenza evidenziate, è soggetta ai seguenti principali rischi:

- rischio di mercato;
- rischio derivante dalla responsabilità civile e dalla perdita del patrimonio della Fondazione.

Rischio di mercato.

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla necessità di saturare la capacità ricettiva della Fondazione; per altro la situazione specifica delle strutture RSA, che fa registrare delle liste di attesa significative di persone interessate all'ingresso, riduce notevolmente se non totalmente il rischio di mercato legato alla concorrenza di altre strutture.

Per fare fronte all'elemento di incertezza derivante dalla sempre maggiore riduzione della contribuzione erogata dall'A.T.S. ad integrazione delle rette pagate dagli ospiti per i servizi di assistenza alla persona, la Fondazione ha implementato la rete dei servizi attivando prestazioni complementari quali servizio specialistico per il presidio sanitario degli Ospiti ed a disposizione di tutti i cittadini per fisiatria, fisiokinesiterapia e il servizio di RSA Misura Aperta.

Rischio derivante dalla responsabilità civile e di perdita del patrimonio della Fondazione.

Per quanto concerne le tipologie di rischi derivanti dalla responsabilità civile e quello derivante dalla perdita del patrimonio della Fondazione, le azioni di contenimento del rischio sono state operate mediante il ricorso a coperture assicurative, in dettaglio di seguito esposte:

POLIZZA Responsabilità Civile AMMINISTRATORI/SINDACI/DIRIGENTI

Massimale Euro 3.000.000,00

POLIZZA Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti

Massimale Euro 3.000.000,00

POLIZZA Tutela Legale

Massimale di € 50.000,00 per ciascun sinistro e € 300.000,00 per ciascun anno assicurativo.

Informativa sull'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia anche il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso comportamenti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte, alla Fondazione, sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Sono in fase di progettazione interventi finalizzati al miglioramento del rendimento termico della struttura e quindi al risparmio energetico con positivi riflessi sull'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati infortuni sul lavoro mortali.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro prevalentemente legati alla Pandemia da COVID-19.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Si è avviato il percorso di qualificazione del personale agevolando i partecipanti ai corsi per OSS.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

All'inizio del 2021 si è acquisita una Tesi di Master della dottoressa Guatta in merito al fabbisogno di servizi nella Comunità Montana dell'Alto Garda e si è avviato l'attività di ricerca per la verifica della possibilità di realizzare un nucleo di Hospice ampliando l'attuale struttura.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel rispetto della norma, per quanto non applicabile alla fattispecie concreta, la Fondazione non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti e nell'esercizio non ha intrapreso alcuna operazione sulle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha condizionato i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso.

Con l'arrivo dei vaccini la Fondazione auspica un ritorno alla normalità a partire dall'ultima parte dell'esercizio 2021. Ad oggi risulta difficile stimare gli effetti economico finanziari indiretti e di medio lungo periodo relativi a tale emergenza.

La situazione generale è a conoscenza di tutti; la situazione della RSA è stata oggetto di specifiche informative nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazione effettuate nel primo e secondo trimestre del 2021.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra Fondazione.

Conclusioni

L'approvazione del bilancio 2020 assume un rilievo particolare a fronte della semplice considerazione che, pur essendo trascorsi solo sei mesi dalla sua data di riferimento, ci troviamo a fare valutazioni su una situazione generale e specifica completamente variata sotto molteplici aspetti.

La pandemia da Covid-19 ha condizionato pesantemente la gestione operativa ed economica 2020 sia per quanto avvenuto, che per la necessità di far fronte, nella gestione ordinaria ma soprattutto nella gestione dei nuovi ingressi in struttura.

Sempre nel corso del 2021 dovrebbe trovare conclusione il processo di attuazione della riforma degli Enti del Terzo Settore; la Fondazione si è attivata in proposito in coerenza con gli orientamenti dell'associazione Uneba a cui aderisce.

Si prende atto del parere positivo del Revisore: "...secondo le richieste e indicazioni provenienti dalla ATS, conferma e certifica di aver svolto le procedure previste dal principio di revisione ISA Italia 570 e che ne ha potuto trarre la convinzione **che non sono ipotizzabili a carico della Fondazione G.B. Bianchi Onlus rischi di perdita della continuità aziendale. Certifica in particolare, nei limiti di quanto attestabile secondo il principio di revisione citato, paragrafo 10, la continuità gestionale e finanziaria a garanzia delle solidità e affidabilità della Fondazione.**"

Si evidenzia altresì della relazione del Revisore:

"Nell'ambito della sua attività il Revisore dei conti ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto il doveroso scetticismo professionale.

Il Revisore inoltre:

- ha acquisito elementi di prova e riscontro che ha ritenuto sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno per decidere gli approfondimenti da porre in atto per un corretto giudizio sul contenuto del bilancio;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale durante l'esercizio 2020 e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi intervenuti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Revisore dei conti ricorda che nel suo lavoro e nelle sue espressioni è tenuto ad osservare il rispetto dello Statuto e della legge.”

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota Integrativa, il Cda delibera di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione.

Toscolano Maderno, 28/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Francesco Rampi